
Richiedenti asilo: Eurostat, "a maggio 2023 sono stati oltre 80mila nell'Ue"

A maggio 2023 in Europa 80.375 richiedenti asilo per la prima volta, in gran parte siriani e afgani, hanno fatto domanda di protezione internazionale. Rispetto al maggio 2022 (63.455) si registra un aumento del 27%. I richiedenti successivi sono stati 5.325, con un calo del 16% rispetto al maggio 2022 (6.370). È quanto emerge dai dati mensili sull'asilo pubblicati oggi da Eurostat. Come nei mesi precedenti, "a maggio 2023 i siriani sono stati il gruppo più numeroso con 12.110 richiedenti asilo per la prima volta". Seguono gli afgani (7.210), i venezuelani (7.015) e i colombiani (6.745). Dopo la guerra della Russia contro l'Ucraina, c'è stato un aumento significativo dei richiedenti asilo ucraini per la prima volta (da 2.100 nel febbraio 2022 a 12.185 nel marzo 2022), poi calati mensilmente, fino a 945 nel maggio 2023. Questo anche perché gli ucraini hanno diritto alla protezione temporanea. Nel maggio 2023, il numero di richiedenti asilo con cittadinanza russa era al 14° posto, con 1.435 domande. Germania (23.235), Spagna (17.405), Italia (11.045) e Francia (10.850) hanno accolto il 78% di richiedenti asilo per la prima volta nell'Ue, che in totale erano 179 milioni di persone. Il tasso più elevato rispetto alla popolazione è a Cipro (1.092 richiedenti per milione di persone), segue l'Austria (448). Il tasso più basso in Ungheria (0,2). Lo scorso maggio, "3.065 minori non accompagnati hanno chiesto asilo nell'Ue, soprattutto dall'Afghanistan (985) e dalla Siria (870)" verso Germania (1.200), Paesi Bassi (410) e Austria (405).

Irene Giuntella